**Una Befana felice a un bimbo infelice**

# Cronaca di Roma

**Una Befana felice a un bimbo infelice**

I LAVORATORI COSTRETTI A RIPRENDERE LA LOTTA

## Domani sciopero nell'industria Tram e autobus fermi per 6 ore

**I trasporti interrotti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 — Le modalità per gli altri settori — I motivi della lotta esposti da Mammuccari all'assemblea di ieri**

I centomila lavoratori romani dell'industria, che si sono battuti con tanto slancio fin dall'estate scorsa, scenderanno domani nuovamente in sciopero insieme ai loro fratelli di tutta Italia. Accanto a loro si asterranno dal lavoro dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 gli autoferrotranvieri.

Gli operai e gli impiegati delle aziende industriali scendono in lotta per il conglobamento delle voci della paga, per l'avvicinamento dei salari femminili a quelli maschili e per la perequazione della contingenza. Nella provincia di Roma, perchè la contingenza raggiunga il 50 per cento dell'effettivo costo della vita, è necessario un aumentto di 258 lire al giorno. E questa delle 258 lire è la rivendicazione di fondo avanzata dalla Camera del Lavoro, con la piena adesione di tutti i lavoratori romani, i quali, per imporne l' accoglimento, faranno della giornata di domani un'altra grande giornata di lotta

Se i lavoratori dell'industria sono i principali interessati in questa lotta è vantaggio della cittadinanza il vittorioso coronamento di essa. Infatti una diminuzione dei profitti di pochi grandi monopolisti e un aumento delle mercedi dei lavoratori non può non essere salutare per l'economia della nostra città

Questo aspetto della lotta è stato messo in rilievo ieri mattina dal compagno Mammuccari, Segretario responsabile della C.d.L., nel corso della riunione dell'Attivo sindacale dei lavoratori dell'industria e dei servizi pubblici. « E' necessario, egli ha detto, che i lavoratori spieghino alla cittadinanza gli scopi della loro lotta, che facciano sentire alla città lo sciopero, l'importanza e le prospettive di esso ».

Deve fra l'altro essere chiaro che gli eventuali disagi cui i romani andranno incontro durante la giornata di martedì sono la conseguenza della intransigenza della Confindustria che rifiutandosi di accettare, anche in minima parte, le moderate richieste dei lavoratori, li ha costretti nuovamente alla lotta.

Ai lavoratori in sciopero parlerà, domani mattina alle 10 al Teatro Manzoni in via Urbana, l'on. Foa, vice segretario della CGIL.

Ed ecco nel dettaglio le modalità dello sciopero di martedì a Roma e nella provincia.

ATAC e STEFER: i servizi urbani, extra urbani, ferroviari e automobilistici, sospenderanno il lavoro dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Durante questo periodo, nessuna partenza sarà effettuata dai capolinea o stazioni e le vetture in circolazione, a partire dalle ore 9 per la sospensione del mattino e dalle ore 15 per quella del pomeriggio, affluiranno ai capolinea o alle stazioni terminali di destinazione ove sono dirette in quel momento e vi sosteranno fino al termine della sospensione. Gli addetti ai servizi interni sospenderanno il lavoro dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

ROMA NORD: il personale di trazione e di movimento sospenderà il lavoro dalle ore 11 alle ore 17. Pertanto non verranno effettuati i seguenti treni:

Da *Viterbo:* treni 13, 303, 93, 15, 95, 17, 401; da *Bagnaia:* treni 304, 402, 404; da *Vignanello:* treni 94, 96; da *C. Castellana:* treni 803, 101, 102; da *Prima Porta:* treni 41, 43, 45, 47, 49, 51; da *Roma:* treni 40, 42, 44, 12, 46, 14, 48, 50.

I treni che si troveranno in linea all'atto dell'inizio dello sciopero, raggiungeranno la stazione terminale di destinazione ove sono diretti in quel momento e vi sosteranno fino alle 17.

*Le autolinee private* e i settori *dei trasporti e spedizioni* rimarranno sospesi per 24 ore e precisamente dalle ore 0 alle ore 24 del 15 dicembre.

*Il servizio dei tassì* verrà sospeso dalle ore 5 alle ore 9 e dalle ore 14 alle ore 16, limitatamente per gli autisti pubblici dipendenti.

*Spettacolo e giornali quotidiani:* sciopero di un'ora.

I LETTORI CI SCRIVONO

## Telefoni pubblici guasti alla borgata del Quarticciolo

***La « Celere » C — Le frane sulla via Trionfale — Lettera di un dipendente dello Stato***

**Dal Quarticciolo**, un gruppo di cittadini scrive: « Vorremmo elevare una decisa protesta nei confronti della Teti che mantiene nei nostri confronti *un atteggiamento incredibile*. In tutta la borgata esistono tre telefoni pubblici che servono ai molti che non possiedono l'apparecchio, in caso di necessità. Ebbene, da molte settimane, da mesi anzi, telefonare da questi posti pubblici è divenuto impossibile. Su ogni apparecchio è stato posto, infatti, un cartello su cui sta scritto in chiare lettere « guasto ». Per comunicare con il resto della città, in caso di bisogno occorre rivolgersi ai privati.

« Questo per quanto riguarda i telefoni pubblici. Ma non si deve dimenticare che da due anni i cittadini e in particolar modo i negozianti attendono una risposta alla richiesta di istallazione di apparecchi singoli e in « duplex ». Quanto si dovrà ancora aspettare? ».

* * *

**Il sig. C. P., sempre del Quarticciolo,** sollecita l'Atac a spostare il capolinea dell'autobus « 212 ». In sostanza si chiede che la *fermata terminale*, attualmente situata all'angolo tra via Molfetta e via Lucera, venga posta fino all'altezza delle scuole elementari « Andrea Doria ». Questo provvedimento agevolerebbe l'afflusso degli scolari e gioverebbe a quanti si servono dell'automezzo per recarsi al lavoro. Attualmente, infatti, si deve attraversare la intera borgata per raggiungere il capolinea.

* * *

**Anche a Monteverde Nuovo** chiedono che venga migliorato il servizio dei trasporti. La signora *A D.L.*, abitante in via Caterina Fieschi scrive: « Noi abitanti di Monteverde possiamo usufruire di una linea celere, la « C », che ci porta più o meno rapidamente al centro. Purtroppo le fermate, specie in prossimità del capolinea, sono assai rade. Capita così che il tempo risparmiato con la linea celere, venga speso per raggiungere la propria abitazione. Noi chiediamo all'Atac una piccola modifica, vale a dire l'istituzione di una fermata all'altezza di via di Monteverde, prima del capolinea. Si tratta di un piccolo sacrificio che alleviarebbe le nostre quotidiane fatiche e ci risparmierebbe i disagi di lunghe passeggiate »

* * *

A proposito delle frane lungo il marciapiede della **Via Trionfale** di cui ci siamo lamentati, l'ufficio stampa del Comune cortesemente ci informa che esse sono dipese da lavori eseguiti da privati, ai quali è stata recentemente notificata un'ordinanza per la costruzione di un muro di sostegno a protezione della sede stradale.

Il rimanente tratto della Via Trionfale potrà essere radicalmente riparato soltanto dopo che l'ATAC avrà provveduto al rifacimento dell'armamento tramviario.

In attesa di ciò, con la manutenzione ordinaria, si provvederà a colmare le buche ed a eseguire le piccole riparazioni atte a migliorare la pavimentazione stradale.

* * *

**L'impiegato statale sig. L. R.** ci scrive una lettera accorata. « *Confesso che non sono comunista, egli dice, ma mi rivolgo all' « Unità » che ha il coraggio di parlare senza paura* ». Egli polemizza vivacemente con i tentativi di far passare lo sciopero degli statali come una manovra politica, affermando che si tratta, nè più e nè meno, di uno « sciopero per la fame ». **Una particolare attenzione è dedicata dal sig. L. R. alla** posizione giuridica degli insegnanti elementari e alle minacce al diritto di sciopero. « Vogliono togliercì il diritto di scioperare, egli scrive, per *soffocarci*. E' evidente che, se non vogliono che noi scioperiamo, debbono darci gli aumenti e debbono considerarci alla stregua non di chi ha soli doveri, ma anche chi ha dei diritti [illegible]

## Il saluto dei giovani a Secchia

**Un momento della indimenticabile manifestazione della FGC, di ieri, all'Adriano. I giovani applaudono, con un gioioso sventolio di bandiere, il compagno Secchia al suo apparire sul palco della presidenza (Leggete il resoconto della manifestazione in VIII pagina)**

### L'assemblea di ieri a Torpignattara

**Ieri mattina, con l'intervento del consigliere comunale della Lista cittadina dott. Licata e di Nino Franchellucci, Presidente del Centro delle consulte popolari, ha avuto luogo al cinema Impero di Torpignattara una affollatissima assemblea convocata dal Comitato, d'iniziativa per la rinascita di Torpignattara.**

**A una relazione introduttiva sui problemi locali (servizi pubblici, strade, abitazioni, mercato coperto, parco pubblico) svolta da un rappresentante del Comitato di iniziativa, hanno fatto seguito numerosissimi interventi e proposte, che il dott. Licata ha poi riassunto nelle sue conclusioni. Franchellucci ha annunciato che il Comitato sorto nella borgata si riunirà settimanalmente nella sua sede di Via Casilina, presso la quale possono essere recate proposte e adesioni.**

**Dal dibattito è venuto fuori un chiaro quadro dei problemi di Torpignattara e delle possibili soluzioni di essi, sui quali converra tornare nei prossimi giorni.**

**CONVOCAZIONI U.D.I.**

Tutte le responsabili di Circolo sono convocate presso l'UDI provinciale, largo Arenula 26, oggi, alle 16.

### Domani sciopero nelle aziende PRIMA

Domani dalle 15,30 alle 19,30 i dipendenti delle aziende commerciali PRIMA di via Nazionale e di via Arenula, sospenderanno il lavoro per 4 ore.

La decisione di scendere in sciopero, è stata presa dall'assemblea generale dei lavoratori dopo che era stato constatato come tutti i tentativi espletati dal personale per comporre pacificamente la vertenza fossero falliti.

La vertenza tra il personale della PRIMA e le Direzioni delle due aziende è insorta a causa della mancata applicazione del contratto di lavoro

### Assemblea dei lavoratori della Palma-Squibb

In seguito alle pressioni dei lavoratori, stasera alle 17,30 si terrà l'assemblea delle maestranze della fabbrica farmaceutica « Palma ». La convocazione da parte della Commissione interna di questa riunione rappresenta un indubbio successo sulla direzione dell'azienda

IL CONVEGNO DI IERI A ROCCA DI PAPA

## Un piano di dodici miliardi per le strade della Provincia

***I problemi del Turismo e dello Sport nell'esposizione di Sotgiu Gli interessi comuni della città e dei centri del suo retroterra***

*Nell'accogliente sala dell'albergo « Al pappagallo » di Rocca di Papa, ha avuto luogo ieri la seconda « giornata » del convegno di studi, sui problemi della città e del suo retroterra, indetta dall'Amministrazione provinciale e dal sindacato dei cronisti romani. Al tavolo della presidenza sono stati chiamati il prof. Sotgiu, presidente della Provincia, l'assessore comunale sen. Angelilli, in rappresentanza di Rebecchini, il presidente del sindacato dei cronisti, dott. Ceroni e il sindaco di Rocca di Papa, dott. Vitali.*

*Il dibattito è stato aperto da una lucida relazione di Sotgiu sul tema della « giornata », sport e turismo. Egli ha efficacemente tratteggiato la situazione dell'industria turistica nei Castelli, contrassegnata da gravi deficienze, sia nel campo alberghiero, che in quello delle facilitazioni per l'accesso a queste incantevoli località. Le cifre citate da Sotgiu sono state terribilmente eloquenti. Su 1.422.000 turisti, che nei primi dieci mesi del '53 hanno visitato la Capitale, solo 22.000 hanno sentito il bisogno di trasferirsi momentaneamente nei Castelli o negli altri centri della provincia!*

*Questo significa che non viene svolta alcuna azione per incoraggiare il turismo fuori della città, che vi è scarso interessamento da parte delle autorità, che mancano attrattive e manifestazioni tali da incanalare verso i Castelli una parte considerevole dei turisti.*

*Come ovviare a queste deficienze? Sotgiu ha suggerito quali debbano essere i compiti dei comuni e delle aziende autonome del turismo, quale poderoso incentivo possa essere lo sport; ma è evidente che occorre, ancora una volta, vedere quali interessi comuni, di interdipendenza, corrano tra la città e il suo retroterra. Occorre pensare ad un grande piano che inquadri tutti i problemi della città e dei Castelli, dei trasporti e del turismo, della casa e dei servizi pubblici, nell'interesse dello sviluppo della regione romana.*

*Dopo il saluto del dott. Vitali, ha preso la parola il presidente del sindacato dei cronisti, Ceroni. Egli ha messo l'accento sui modi più idonei per avvalorare le bellezze turistiche dei Castelli, promuovendo manifestazioni artistiche e sportive tali da infondere nuova vita nelle vestigia del passato.*

*Il dibattito, appassionato e denso di proposte, si è prolungato fino a sera. Ci è impossibile dare anche un brevissimo sunto di tutti gli interventi che hanno portato alla discussione preziosi contributi di esperienza. Hanno parlato il sen. Angelilli, l'avv. Tulli, in rappresentanza del Commissario per il turismo, il conte Vannutelli Rey, presidente della società « Albalonga » e il vice direttore generale della CIT, prof. Montesi il quale ha fornito interessanti ragguagli sullo sviluppo del turismo nel mondo. Successivamente hanno preso la parola il consigliere comunale Aureli, il vice presidente dell'Automobile Club, avv. Salvi, il rappresentante della Federazione degli albergatori, dott. Grifoni, il consigliere provinciale Pennisi, i sindaci di Castelgandolfo, di Frascati e di Velletri, il quale ultimo ha proposto leggi speciali che riguardino Roma e i Castelli.*

*Da questo dibattito è emersa una esigenza, che domina le discussioni di queste « giornate » di studio, quella cioè di un coordinamento tra tutti gli enti interessati allo sviluppo della città e del suo retroterra, per risolvere i problemi dei trasporti, dei servizi pubblici, dell'edilizia, del turismo, dello sport, dell'urbanistica. E assieme a questa esigenza la constatazione implicita della carenza, in questo campo, del Comune di Roma.*

*Ben diversa, francamente si delinea l'attività della Provincia che dimostra, invece di seguire una linea organica, secondo un piano che tenga conto degli interessi comuni dei diversi centri, della necessità di operare secondo una di etica comune.*

*In questa attività si inserisce l'annuncio dato da Sotgiu alla chiusura della « giornata ». la Provincia ha impostato un piano grandioso di lavori di sistemazione e di ampliamento della rete stradale provinciale, per la cui attuazione è prevista una spesa di ben 12 miliardi.*

*La terza « giornata » avrà luogo venerdì prossimo a Fregene sul tema: « Zone residenziali nei Castelli e nei Comuni rivieraschi e costruzioni estensive ».*

### RADIO

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — 8-9: Prev. tempo Boll. meteor.: Musica leggera e canzoni — 11: La radio per le scuole — 11,30: Musica sinfonica — 12,15: Orchestra diretta da Francesco Ferrari — 12,30: Ascoltate questa sera... — 13: Prev. del tempo — 13,15: Carillon — 14,15-14,30: Cronache d'arte — 16,25 Prev. tempo per i pescatori — 16,30 Le opinioni degli altri — 16,45: Lezione di francese — 17: Spiritual Songs — 17,15: Complesso caratteristico « Esperia » — 17,30: La voce di Londra — 18: Musiche di Armando Renzi — 18,30: Università Internazionale — 18,45: Orchestra Vecelli: — 19,15. Gli affari sono gli affari — 19,30: L'approdo — 20: Musica leggera — 20,30: Radiosport — 21: Cinque più cinque. Concerto vocale strumentale — 22,15: Posta aerea — 22,30: Orchestra della canzone — 23: Duo Zanotti-Frati — 23,15: Musica da ballo — 24: Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA** — Giornali radio: 13,30, 15, 18 — 9 Il giorno e il tempo — 10: La donna e la casa — 10,30-11: Romanzo sceneggiato — 13: Ritmi e canzoni — 13,30: Bollettino delle interruzioni stradali — 14: Parole alla sbarra e Canzoni canzoni... — 14,30: Musica — 15 Prev. tempo — 16: Terza pagina — 17: Vietato ai maggiori di vent'anni — 18: Le due età — 19: Vetrina di Piedigrotta 1953 — 19,30: Parata di successi: La parola agli esperti — 20: Radiosera — 20,30: Cinque più cinque: Due voci per cantare — 21: Palcoscenico del secondo programma: Alfredo De Sanctis in fuochi d'artificio: Al termine: ultime notizie — 23-23,30: Siparietto.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 19,30: Grandi interpreti — 19,45: Racconti brevi per la radio — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera: Robert Schumann — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Poemi dell'Europa medievale — 22,10: Gian Francesco Malipiero — 23: Musiche di Purcell e Haendel.

Dalle ore 23,35 alle ore 7 notturno dall'Italia.

*Leggete* **RINASCITA**

ALL' 1.30 A LUNGOTEVERE TEBALDI

## Rapinato di 2.400 lire dopo una furibonda lotta

*Il poveretto è stato quindi abbandonato sanguinante dai suoi tre assalitori — Le indagini della Squadra Mobile*

Una drammatica rapina è stata compiuta la scorsa notte, verso le 1,30, da tre giovinastri, rimasti per ora sconosciuti, ai danni di certo Pietro Caria, nato in Sardegna 42 anni fa, abitante in Piazza Testaccio 32. La polizia, però, ha espresso dubbi sulla versione data dal Caria; infatti l'aggredito risulta diffidato poichè contravventore al foglio di via obbligatorio, ed è stato fermato.

Ecco come si sarebbe svolta la rapina secondo il racconto fatto dal Caria alla Polizia. Era circa l'una e mezza, ed il Caria percorreva Lungotevere Tebaldi a passo svelto. All'improvviso due giovani gli sbarravano il passo mentre un terzo gli si portava alle spalle per impedirgli la fuga. Poi il tradizionale: « Fuori i soldi ». Il Caria protestava di non avere denaro con sè, ma i tre individui, lo spingevano verso il parapetto del lungotevere e uno di essi gli sfilava il portafogli contenente 2.400 lire. L'assalito allora si ribellava e ne nasceva una furibonda colluttazione, al termine della quale i tre giovinastri avevano la meglio.

Dopo due ore, ferito e sanguinante, il Caria si presentava all'ospedale di Santo Spirito, dove veniva medicato e giudicato guaribile in cinque giorni, per una ferita al collo procurata da un colpo di coltello e numerose contusioni.

Un funzionario della Squadra Mobile, che si è recato sul luogo della rapina, rinveniva nella cunetta, il portafoglio del Caria vuoto e nei pressi fotografie e documenti. Sul muraglione del Lungotevere sono state rilevate numerose tracce di sangue.

La Squadra Mobile ha iniziato le indagini sul grave fatto, mentre il Caria giace piantonato all'ospedale.

### Capotta una macchina con una famiglia di gitanti

Una famiglia che si recava in auto ad Ostia per passarvi la domenica è rimasta vittima di un incidente.

La famiglia è composta del padre, Domenico Dell'Accio di 42 anni, della madre, Ebe Fiorenzani di 39 anni e di tre figlioletti Francesco, Maria Nanda e Cataldo, rispettivamente di uno, otto e sedici anni. La loro auto è andata fuori strada capottando in seguito all'urto di un'altra macchina

All'ospedale di Santo Spirito, dove gli infortunati gitanti sono stati trasportati, sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

### Un rappresentante derubato di 45 chilogrammi di pasta

Il rappresentante di commercio in prodotti alimentari Vinicio Massi, abitante in via Mazzini generali 9, ha denunciato nella giornata di ieri un furto di cui è rimasto vittima la notte scorsa. Ignoti ladri hanno asportato dalla sua automobile, una Fiat 500/C lasciata incustodita in via dei Fienaroli, 45 chilogrammi di pasta all'uovo

### Lavori stradali decisi dalla provincia

La Giunta provinciale ha approvato la costituzione di consorzi per la manutenzione della via Centocelle in Civitavecchia, della Via del Mattatoio in Genazzano, della strada di accesso all'abitato di Roiate, nonchè l'assunzione dell'onere per la manutenzione ordinaria e straordinaria della variante della strada provinciale S. Vito Bellegra che attraversa l'abitato di questo ultimo paese.

### Prefetto di chi?

*L'altra mattina avevamo chiesto l'intervento del Prefetto nell'agitazione delle raccoglitrici di olive di Montorio Romano. Ieri mattina abbiamo appreso che a Montorio sono stati arbitrariamente fermati 22 lavoratori e che le lavoratrici sono state maltrattate dai carabinieri inviati a difendere gli agrari.*

*Evidentemente ci siamo intesi male. Non è questo l'intervento che noi chiedevamo. Ieri ci domandavamo se il Prefetto di Roma è un Prefetto onorario; oggi dobbiamo pensare che il dott. Binna sia il Prefetto degli agrari?*

AD OPERA DI CANAGLIE FASCISTE

## Vili aggressioni teppistiche nelle vie centrali della città

**Giovani comunisti isolati, che tornavano dall'Adriano, sono stati aggrediti dalla teppaglia missina — Cinque feriti**

Alcuni giovani comunisti, che tornavano dalla manifestazione dell'Adriano, sono stati ieri vilmente aggrediti da squadracce di teppisti missini armati di manganelli.

I giovani Laura Salvi, Giampaolo Baglioni e Luigi Donini, usciti dall'Adriano verso le 12,45, si recavano in piazza della Libertà, in piazza del Popolo e quindi risalivano il Corso, per tornare a casa. Al Largo Goldoni, costoro, che già avevano la sensazione di essere seguiti, si son trovati di fronte ad una sessantina di giovani missini, alcuni dei quali studenti, che essi hanno riconosciuto. Tuttavia non sono stati molestati se non dopo piazza in Lucina. All'altezza del Credito Italiano i giovani, infatti venivano presi in mezzo dai fascisti, che li aggredivano. Lo studente universitario Baglioni veniva preso a pugni e buttato a terra Nella zuffa i fascisti lo derubarono della borsa di cuoio.

Mentre il Baglioni reagiva alle furie degli aggressori un altro gruppo di teppisti raggiungeva Luigi Donini all'altezza del portone del Credito Italiano, lo gettava a terra e per tre volte, a tre ondate, lo bastonarono con dei manganelli. Le ferite di questo giovane, figlio del senatore Ambrogio Donini, sono state giudicate guaribili in 8 giorni.

La teppa missina quindi, correndo, ha fatto un giro intorno al palazzo della Rinascente, cantando inni fascisti. Presso il caffè Aragno, ci ha assicurato un testimone oculare, un signore sulla quarantina, con la moglie al braccio, che protestava contro la vergognosa gazzarra della « gnenga » missina, veniva aggredito e ferito in faccia.

Davanti ad Aragno anche una ragazza bionda è stata investita e buttata a terra.

Altri quattro giovani che provenivano dall'Adriano, all'imbocco di via Tomacelli sono stati provocati da un altro gruppo di teppisti, e quindi, giunti a piazza Trevi, verso le ore 13,05 hanno subito un'altra aggressione, da parte di squadracce sbucate fuori da via delle Muratte e da via Poli. Uno degli aggressori dava il via all'aggressione sbattendo un giornale in faccia a Luigi Masci, che veniva quindi investito da una gragnuola di pugni, rovesciato a terra e preso a calci.

In quel momento passava un giovane con la cravatta rossa, anche questo è stato agguantato per il collo, picchiato, colpito da manganellate.

E' allora intervenuto un vigile urbano, ma anch'egli è stato preso a pugni e a manganellate.

Perfino un giovane mutilato è stato investito da una scarica di randellate, nell'atto di farsi schermo col moncone del braccio.

I giovani aggrediti, si recavano quindi al commissariato S. Marcello, e in quei pressi ritrovavano tre degli aggressori e davano loro una sonora lezione.

I giovani democratici Francesco Sforza, Carlo Bertovaccini, Vincenzo Maci sono stati medicati a S Giacomo e giudicati guaribili rispettivamente in quattro e due giorni. Dopo gli incidenti il Commissariato Trevi ha operato sei fermi, fra gli aggressori. Vivissima è l'indignazione degli abitanti della zona.

L'azione delle squadracce fasciste sembra preordinata. Di fatti sin dalle 9 del mattino gli studenti della sezione del MSI di Trevi si aggiravano attorno alla loro sede; un gruppo di fascisti sostava all'uscita dell'Adriano, insieme con un esponente della federazione giovanile del MSI; inoltre, un noto missino, a bordo di una moto Rumi sport faceva la staffetta tra l'Adriano e via del Leoncino, un'ora prima dell'aggressione, essendo là raccolti una trentina di fascisti.

E' da notare che la polizia, sebbene sostasse di servizio dinanzi ad Aragno, non è intervenuta. Gli episodi di ieri mattina confermano la spregevole vigliaccheria dei metodi di quel teppismo fascista che il nostro Paese ben conosce, e che sempre si manifestano nell'aggressione alle spalle, tanti contro uno. E' bene però che simili avanzi di galera si rendano conto che la tolleranza dei giovani comunisti e di tutti i democratici ha un limite, oltre il quale questi vergognosi tentativi di far rivivere un costume di cui l'Italia si è definitivamente liberata verranno rapidamente stroncati.

Una prima manifestazione del loro sdegno, gli universitari democratici la daranno oggi, alla conferenza organizzata per le ore 18 dalla cellula « Rosenberg » del personale universitario. La conferenza, che sarà tenuta dal compagno Maurizio Ferrara su « La resistenza degli universitari romani durante la occupazione tedesca » avrà luogo alla sezione Macao (via Castelfidardo 51).

**CONVOCAZIONE A.N.P.I.**

Domani, alle ore 19, i Presidenti di tutte le Sezioni, in Piazza Rondanini, 24 [illegible] celebrazione [illegible] tesseramento 1954 [illegible]

DURANTE LA NOTTE IN VIALE MANZONI

## Furto in un bar-tabacchi per un milione di merce

Un audace e riuscito colpo è stato portato a termine nella notte di sabato scorso da ignoti ladri. Il bar tabacchi di proprietà di Damiano Valenti sito in viale Manzoni 55 è stato visitato da un gruppo di persone rimaste sconosciute che forzato il lucchetto che chiudeva la saracinesca del negozio e penetrate nello interno, hanno asportato pacchi di lamette, carta di ogni genere e tabacchi nazionali ed esteri Da un sommario inventario compiuto ieri mattina dal proprietario che, trovando il lucchetto scassinato aveva avuto sentore del furto, si è potuto accertare come la merce asportata assommi ad una cifra di poco maggiore al milione.

La Pubblica Sicurezza sta svolgendo indagini

### Una ragazza ferita da una pistola giocattolo

Di una curiosa aggressione è rimasta vittima la studentessa Maria Grazia Nicoletti, di 14 anni, abitante in via Colli 7.

Ieri, mentre si trovava a passare in piazza della Regina è stata avvicinata da un ragazzo suo coetaneo che l'ha colpita con una pistola-giocattolo ad un piede. La ragazza è stata giudicata guaribile in 4 giorni dai sanitari del Policlinico.

L'OTTAVO INCIDENTE MORTALE IN UNA SETTIMANA

## Un ciclista muore investito da un pullman

**La bicicletta mancava del fanalino posteriore La sciagura è avvenuta sulla via Braccianense**

Un mortale incidente della strada, l'ottavo della settimana, è accaduto ieri, verso le 17,25 sulla via Braccianese. La vittima è il ciclista Ettore D'Andrea di 43 anni, che partito da Roma, dove lavorava in un cantiere edile, era diretto a Bracciano dove è la sua abitazione.

Giunto all'altezza del chilometro 1,300 il poveretto veniva travolto da un pullman della ditta Massimiliani che viaggiava nello stesso senso, e che non si accorgeva della bicicletta che mancava del fanalino posteriore.

Malgrado la brusca frenata dell'autista, Gino Salluzzi di 50 anni, il D'Andrea è stato gettato a terra e stritolato orribilmente, dalle pesanti ruote del pullman.

L'autista si è dato alla fuga terrorizzato, abbandonando l'automezzo, mentre due agenti della polizia stradale piantonavano il cadavere del povero D'Andrea.

**Convocazioni sindacali**

STATALI - I CD [illegible] 1954-55 [illegible]

DIFESA - Il Consiglio provinciale [illegible] piazza Esquilino, oggi, alle 17. Ordine del giorno: « tesseramento 1954-55 ».

BARBIERI E PARRUCCHIERI - Oggi alle 20 [illegible] alle 21 assemblea generale [illegible]

**Convocazioni di Partito**

I Segretari e gli organizzatori [illegible] oggi alle ore 18,30 a Federazione [illegible] Gal-Lazio, [illegible] Porto Fluviale, [illegible] Villa Certosa, Villaggio Breda, Casalbertone, Quarticciolo, Portonaccio, Tiburtino, Valmelaina, Primavalle, Valle Aurelia, San Basilio, Ponte Mammolo, Laurentino, Portuense, Capannelle, Cassia, Acqua Acetosa, Ottavia, Settecamini, Maccarese, Fiumicino, Ponte Galeria, Tor Sapienza, Ostia Antica, Ostia Lido, Casalina, Casalmorena, Vermicino, Fiumicino.

I segretari delle sezioni non comprese nel suddetto elenco oggi alle 18,30 presso la sezione Ponte Parione.

Gli organizzatori delle sezioni non comprese nel suddetto elenco oggi alle 18,30 a Ponte Parione [illegible]

Gli agit. prop. delle sezioni oggi alle 18.30 alla sezione Campo Marzio (Via Angelo Brunetti, presso Piazza del Popolo).

**Le responsabili femminili** oggi alle 16 alla *sezione Testaccio*.

**Gli amministratori** di sezione oggi alle 18.30 in Federazione.

**I responsabili quadri** questa settimana non si riuniranno

**Artisti Pubblici**: l'intercellulare del turno dispari, oggi alle ore 9 a Ponte Parione. L'intercellulare del turno pari oggi alle ore 18 a Ponte Parione.

**CONSULTE POPOLARI**

Oggi alle 18.30, in via Merulana 234, riunione dei Presidenti e dei Segretari delle Consulte popolari.

## *PICCOLA CRONACA*

**IL GIORNO**

— **Oggi, lunedì 14 dicembre.** (348-17). S. Pompeo. Il sole sorge alle ore 7 57 e tramonta alle ore 16,38 - **1947: Nell'URSS viene approvata la riforma monetaria - 1948: Annuncio della conclusione dell'accordo commerciale Italia-URSS.**

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 5; massima 17,4. Temperatura in lieve diminuzione.

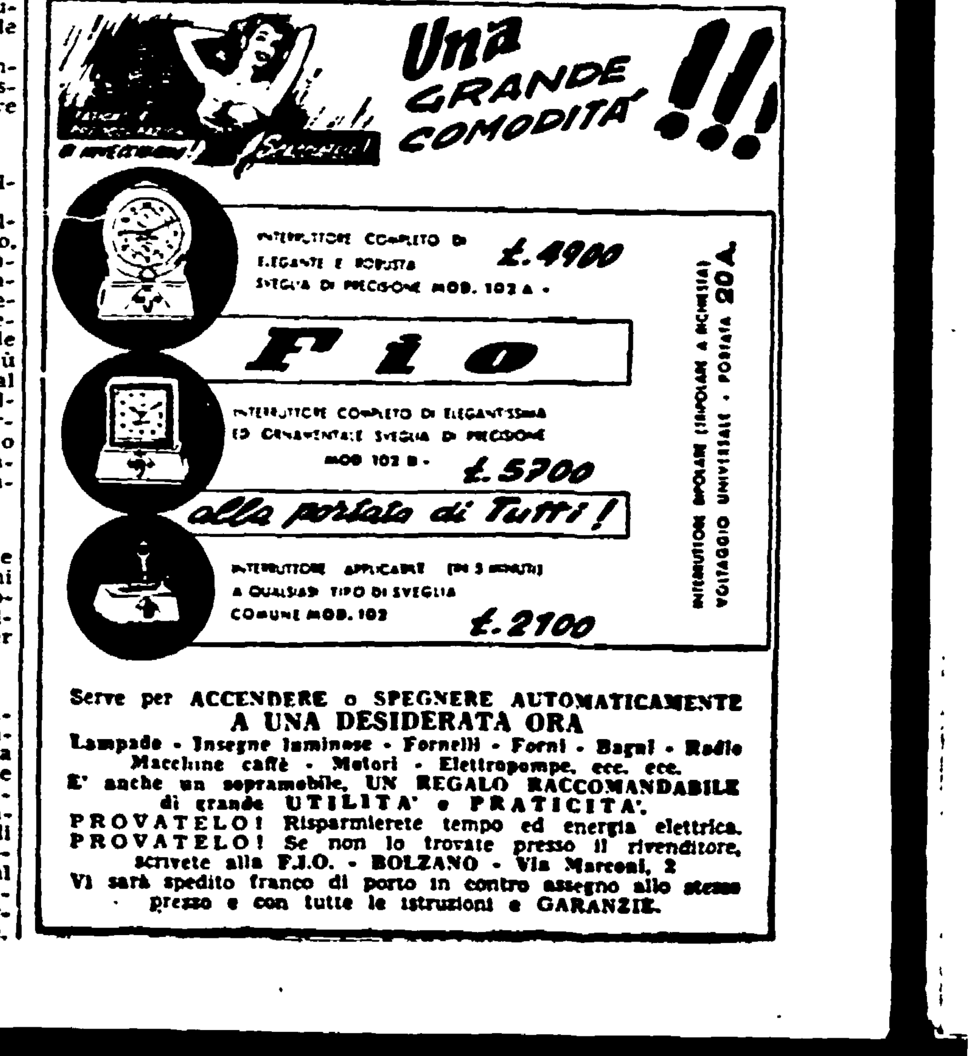
**VISIBILE E ASCOLTABILE**

— **Teatri:** « La Mandragola» alle Arti.

— **Cinema:** « Anni facili » all'Appio, Bologna, Brancaccio, Eden, Fogliano, Odescalchi e Savoia, « Siamo donne » al Capranichetta, « Ai margini della metropoli » al Castello, « Il cavaliere della valle solitaria » al Delle Maschere e Stadium, « Il più grande spettacolo del mondo » al Diana e Italia, « Fantasia » all'Espero, « Il cappotto» al Farnese, « Anni difficili» al Giulio Cesare « Una di quelle» all'Olympia, « Il sole negli occhi» al Plaza e Smeraldo. n

**SOLIDARIETA' POPOLARE**

— **La signora G. V. del rione Monti, versa in gravi condizioni finanziarie. Essa che ha una sorella morente a Milano si rivolge alla solidarietà popolare per potersi pagare il viaggio.**

**MOSTRE**

— **L'Associazione modellistica navale romana organizza, in collaborazione con l'Enal la I Mostra di modelli navali. I modelli che saranno presentati sono stati eseguiti dagli aderenti all'associazione e sono la ricostruzione di navi antiche e moderne. La mostra, allestita nei locali del Cral del Ministero della Marina (Lungotevere delle Armi, 20), rimarrà aperta dal 16 al 21 dicembre.**